



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VCIC80500N

I. C. G.FERRARIS -LIVORNO F.

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Livorno Ferraris si caratterizza per un'economia legata, quasi esclusivamente, al mondo dell'industria, dell'artigianato e del commercio.

All'agricoltura, in particolare alla coltivazione del riso a partire dal 1960, è stata gradualmente affiancata anche l'attività industriale. Tale sviluppo, agevolato dalla favorevole posizione del paese che dispone di comode strade d'accesso, della vicinanza con l'autostrada Torino-Milano e della linea ferroviaria Torino-Milano, ha permesso un incremento delle attività industriali che però nel tempo si sono fortemente ridotte. In ogni caso lo sviluppo residenziale ed industriale non hanno intaccato il settore agricolo che è tuttora fiorente e come sempre non lascia spazio ad aree incolte.

Gli stranieri residenti a Livorno Ferraris al 1° gennaio 2019 rappresentano l'11,0% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 40,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Croazia (23,9%) e dal Marocco (12,8%).

Il territorio si caratterizza geograficamente per il fatto di appartenere ad una zona omogenea di cerniera fra l'alta pianura, posta ai piedi della parte meridionale dell'anfiteatro morenico di Ivrea, lungo l'asse autostradale TO-MI e la fascia fluviale del Po ed il limite occidentale della risicoltura estesa.

Il territorio comunale di **Saluggia** è posto nella Riserva Naturale Speciale dell'Isolotto del Ritano che, presenta un interessante sistema di sbarramenti, bacini, canali d'irrigazione realizzati nell'Ottocento per definire meglio i confini. Il canale più importante è il Canale Farini, personaggio a cui è intitolata la scuola secondaria.

Saluggia è tradizionalmente conosciuto come "il paese dei fagioli"; attualmente, la produzione di questo legume è diventata molto onerosa a causa dell'impossibilità di meccanizzare la coltivazione, ma il fagiolo è prodotto ancora in quantità apprezzabili. Il territorio pianeggiante può contare su una capillare rete di irrigazione per i terreni agricoli e permette anche la coltivazione del grano e del mais.

Dal 1956 a Saluggia si insediano le tecnologie più avanzate in campo biomedicale: l'impianto "Sorin" ne è la testimonianza; una possibile delocalizzazione inciderebbe fortemente sull'economia del paese che può fortunatamente contare sulle "compensazioni," ovvero il denaro che lo Stato dà ai comuni che ospitano o sono vicini a impianti nucleari.

Le tradizionali fabbriche di "ciabò" e del settore tessile, importanti nei primi decenni del secolo, sono state nel tempo abbandonate, tuttavia sono presenti sul territorio numerosi laboratori artistici ed artigianali.

Gli stranieri residenti a Saluggia al 1° gennaio 2019 rappresentano il 7,8% della popolazione residente; la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 44,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (22,6%) e dalla Croazia (6,6%).

Si ritiene opportuna una sintetica analisi delle opportunità e dei vincoli sul territorio rispetto a quattro tematiche: la popolazione, il capitale sociale, le risorse economiche e materiali, le risorse professionali.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La percentuale degli studenti svantaggiati è pari a zero nella scuola secondaria di primo grado, risultando inferiore rispetto alla media del Piemonte, nord-ovest e nazionale per gli a.s 2016/2017 e 2017/2018.

Vincoli

Il livello ESCS nelle classi terze e quinte della scuola primaria risulta medio basso sia nell' a.s 2016/2017 che nell' a.s 2017/2018. Le classi parallele dei singoli plessi non risultano tra loro omogenee, presentando un indice ESCS differente.

La quota di studenti con famiglie svantaggiate nell'a. s. 2016/2017 risulta essere al 1,4% nelle classi seconde della primaria mentre nelle classi quinte è pari allo zero. Per quanto riguarda l'a. s. 2017-2018 la percentuale è pari all' 1,8 % nelle classi seconde della scuola primaria e 1,3% nelle classi quinte, tali dati risultano essere superiori alla media nazionale.

La percentuale degli alunni stranieri nella scuola secondaria di primo grado per l'a.s 2016/2017 è pari al 14,06%, dato maggiore della media nazionale, regionale e provinciale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

I Comuni di Livorno Ferraris e Saluggia collaborano fattivamente sostenendo le iniziative della scuola.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione del 2018 nella provincia di Vercelli risulta essere di 6,3% inferiore alla media regionale (7,5%). Il tasso del 2018, inoltre, è inferiore rispetto al 2017 che indicava una percentuale di 9,6 % nella provincia di Vercelli e 9,1% in Piemonte. Il tasso di immigrazione degli studenti risulta pari all' 8% nell' a.s 2016/2017 mentre risulta essere all' 8,1% nell' a.s 2017/2018, dati inferiori alle medie regionali e nazionali. Pur trattandosi di valori positivi confrontati con territori più vasti della stessa realtà, tali tassi incidono comunque sulla composizione della popolazione e sul livello di ESCS.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'importo complessivo delle entrate per finanziamenti nell' a.s 2016/2017 è di 4.639.275,00 di euro, destinato al pagamento degli stipendi in minima parte (2,1%) per la retribuzione accessoria. Nell' a.s. 2017/2018 le entrate assegnate dallo Stato si riducono a 3.242.937,00 euro; di questi il 92,4% è destinato quasi totalmente per il pagamento degli stipendi del personale con contratto a tempo indeterminato, a nomina annuale o supplente. La restante parte di percentuale viene destinata ai compensi accessori. A queste quote si aggiungono i finanziamenti provenienti dal Comune in quota pari allo 0,5 % del totale, i finanziamenti regionali e quelli provenienti dall'UE.

La situazione degli edifici scolastici in rapporto alle certificazioni, alla sicurezza ed all'abbattimento delle barriere architettoniche risulta di parziale adeguamento e si colloca in linea con la maggioranza degli istituti a livello provinciale, regionale e nazionale.

Le attrezzature tecnologiche a disposizione degli studenti (LIM e tablet) risultano superiori ai dati provinciali e regionali. Tutte le classi dell'istituto sono dotate di LIM. I plessi dispongono di tre carrelli mobili acquisiti con in fondi PON. Due classi parallele della secondaria del plesso di Livorno F.is sono dotate della strumentazione CI@ssi 2.0.

Per quanto riguarda l'accesso alla rete le scuole di Livorno e di Saluggia, sono dotate di una buona connessione wifi.

Vincoli

Gli edifici dei vari plessi sono agibili, ma non sempre l'adeguamento alla normativa in merito alla sicurezza risulta di agevole e rapida realizzazione. Strutture, impianti, arredi dovrebbero essere sottoposti a migliorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La percentuale di docenti a T.I. nell'a. s. 2016/2017 è pari a 66.7% . Le fasce d'età maggiormente rappresentate risultano essere 35-44 anni e 45-54 anni. La prima ben al di sopra, mentre la seconda in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. La rappresentatività della fascia d'età over 55 occupa il 18.4 %, dato molto al di sotto rispetto alle medie provinciali (30,7%), regionali (29.7%) e nazionali (35.1%).

Vincoli

Nell' Istituto i docenti a tempo determinato per l'a.s 2016-2017, rispetto al totale del personale docente, rappresentano il 33,3% dato in aumento nell'anno successivo 41,5%. Tali valori risultano superiori rispetto alla situazione media provinciale, regionale e nazionale. Tale situazione determina un elevato turnover del personale docente limitando la possibilità di garantire la continuità didattica.

Negli a.s 2017-2018 e 2018-2019 l'istituto è risultato in reggenza

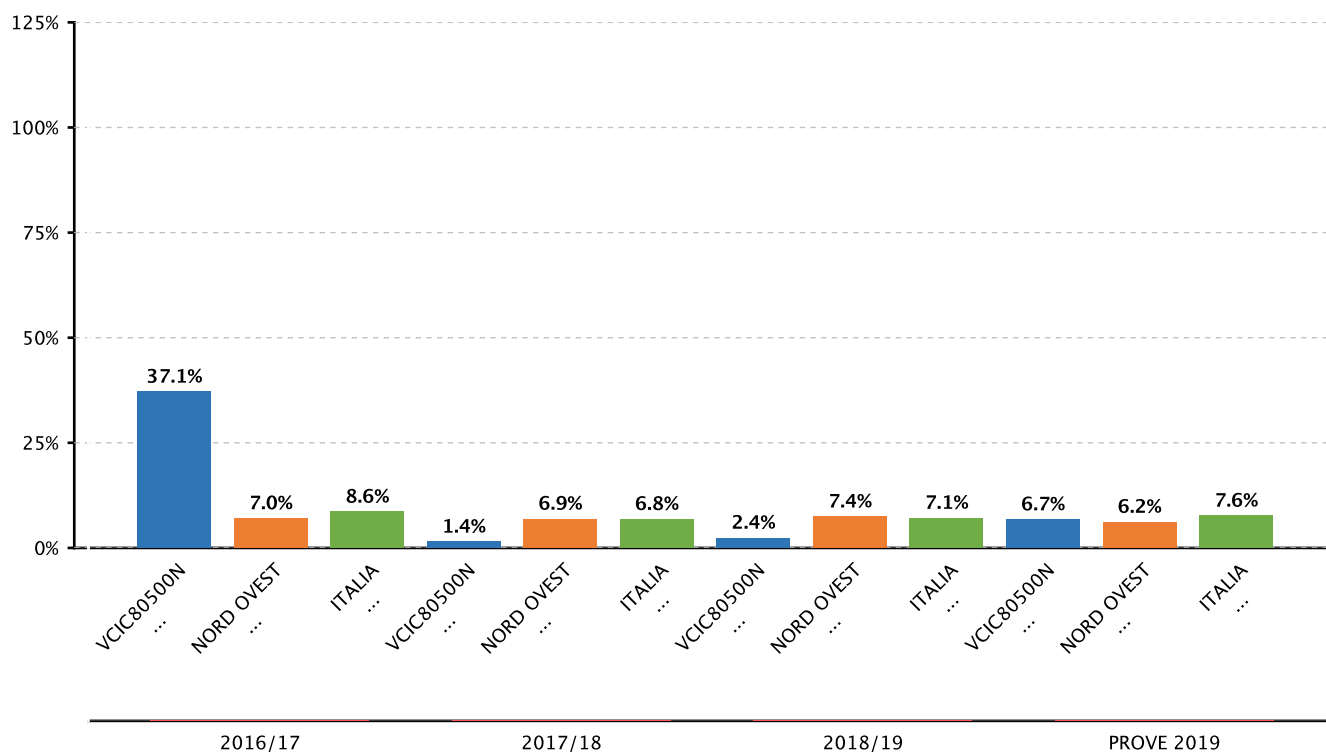
Nell'a.s. 2017/2018 inoltre si è avuto anche un avvicendamento del DSGA a seguito di pensionamento del titolare, nonché, nel 2018-19 il pensionamento di due unità di personale ATA a tempo indeterminato sostituite da personale a tempo determinato..

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

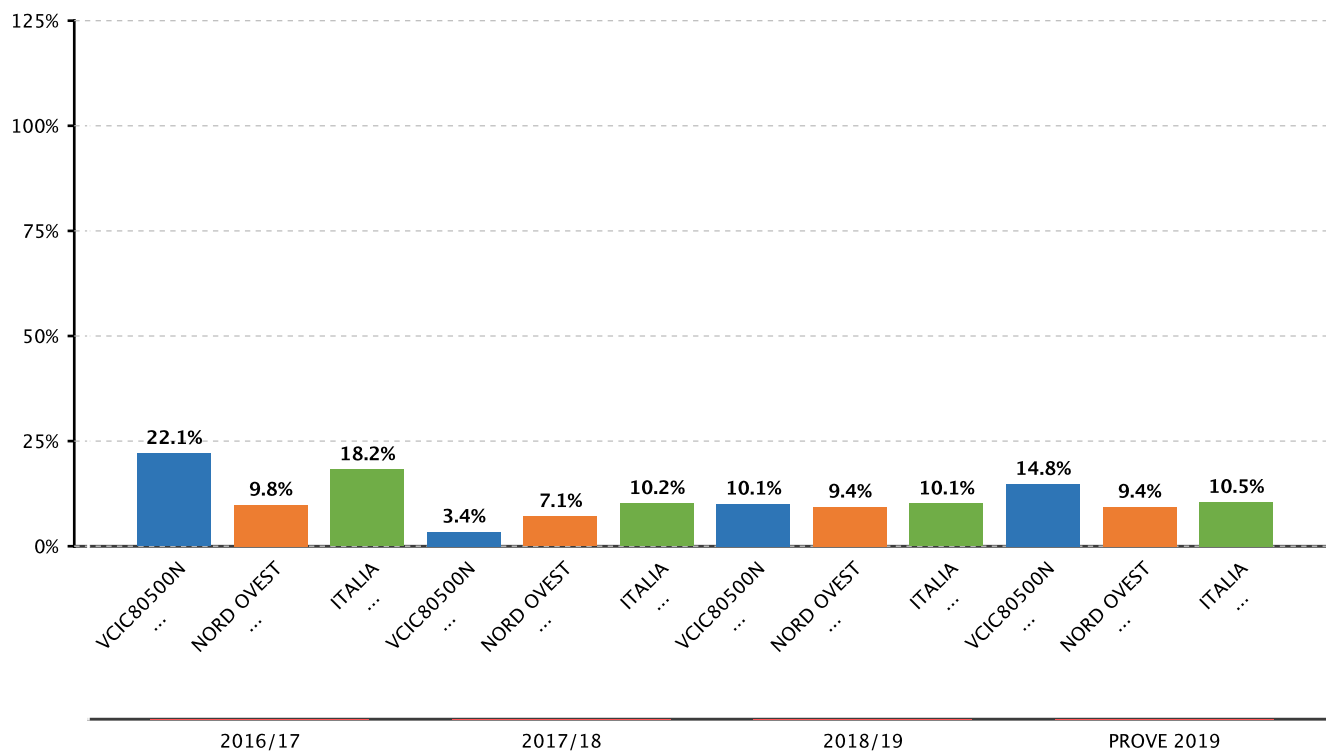
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.	Traguardo Migliorare e uniformare maggiormente gli esiti fra le varie classi parallele.
<p>Attività svolte</p> <p>L'IC "Galileo Ferraris" fin dal primo anno di attivazione del piano di miglioramento ha promosso un dialogo dinamico e continuo con gli enti locali per il pieno raggiungimento degli obiettivi del PTOF.</p> <p>Tra le istituzioni con le quali si è cercato di intessere costanti rapporti possiamo annoverare:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'ASL VERCELLI e l'ASL CHIVASSO- il CISAS- il CISS-UNIVERSITA'. <p>La Scuola è stata capofila della rete di scopo per la formazione "Qu@lità del Sapere" per la gestione dei fondi destinati alla formazione dei docenti nell'ambito delle azioni per la realizzazione dei piani di miglioramento (D.M. 435/2015) e successivamente Scuola capofila per l'ambito PIE24/VC2 gestendo il Piano Nazionale Formazione Docenti per il triennio 2016/2019.</p> <p>È stata ed è scuola legata alla formazione dei docenti nell'anno di prova in quanto tra quelle prescelte dall'USR per permettere il visiting degli stessi, grazie alle azioni innovative della didattica in essa attive.</p> <p>La partecipazione della Scuola agli avvisi pubblici del Programma Operativo Nazionale Fondo Sociale Europeo PON-FSE ha inoltre consentito di progettare un'ampia gamma di moduli formativi destinati al potenziamento delle competenze di tutti gli studenti del comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I progetti presentati e autorizzati, realizzati o in via di realizzazione, sono stati ideati per migliorare il livello di inclusione, per ridurre le disparità dovute a fattori economici, sociali, linguistici o culturali nonché per potenziare le competenze di base linguistiche e scientifiche, le competenze di cittadinanza globale e le competenze digitali.</p> <p>Queste attività insieme ai costanti incontri dei dipartimenti, alle riflessioni sulle prove e sui dati INVALSI e al costante incremento delle dotazioni di attrezzature tecnologiche e della formazione docente ha permesso un ricco ampliamento dell'offerta formativa che ha reso possibile un trend positivo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Risultati</p> <p>Le attività svolte durante il quadriennio hanno permesso di ottenere una riduzione della varianza tra classi parallele. In particolare si riportano i dati relativi alle classi quinte per la prova di italiano in cui si evidenzia che la percentuale del 37% nell'anno 2016/2017 si riduce considerevolmente negli anni successivi . Risulta pari al 1,4% nell' a.s. 2017/2018 e 2,4 % nell' a.s. successivo; si segnala che tali valori sono inferiori alle medie nazionale e del nord ovest.</p> <p>Analogamente si evidenzia che per le prove di matematica sempre relative alle classi quinte si passa da una percentuale del 22% nell' a.s. 2016/2017 ad una percentuale di 3,4 % nell' a.s. 2017/2018. Le prove di italiano e matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado evidenziano, dai dati disponibili, una percentuale di varianza tra le classi ben al di sotto delle medie nazionale e del nord-ovest (2,6% italiano; 1,1 matematica).</p> <p>Merita inoltre evidenza il dato che si evince dall'effetto della scuola sui risultati degli studenti al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado dove appare positivo in italiano e leggermente positivo in matematica, in un trend di crescita positiva in riferimento ai dati disponibili.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

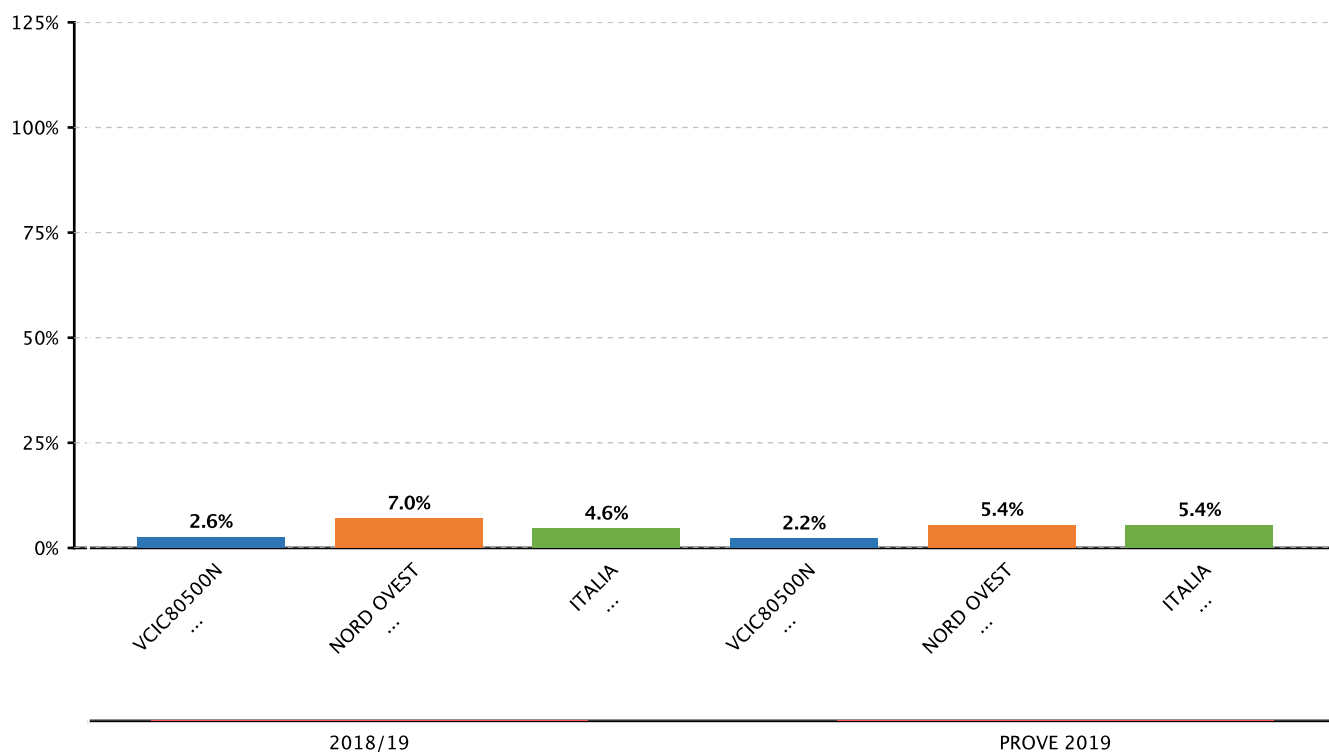
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



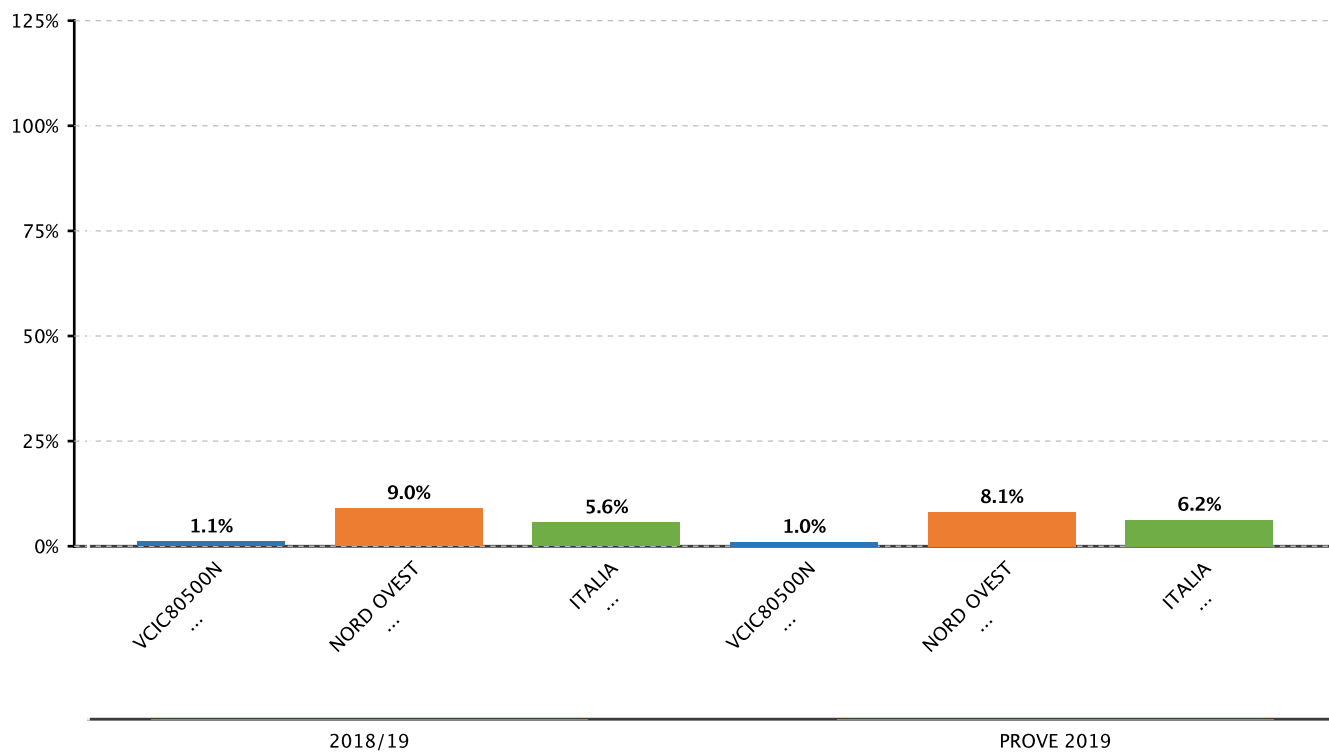
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	PROVE 2019				
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019			
Intorno la media regionale		a.s. 2018/19		a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18	

Priorità

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all' interno della stessa classe.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di Livello 1 e Livello 2.

Attività svolte

L'IC "Galileo Ferraris" dall'anno scolastico 2014/2015 ha messo in atto un piano di miglioramento consistente in una serie di azioni di processo volte a favorire il raggiungimento dei traguardi prefissati.

Di seguito si riportano le azioni intraprese ed adottate:

- incontri di dipartimento per aree disciplinari finalizzati a costruire piani di lavoro, strumenti valutativi condivisi e prove per competenze per classi parallele
- incontri con i docenti relativi alla restituzione dei dati INVALSI finalizzati alla discussione dei risultati raggiunti e alla individuazione delle problematiche emerse al fine di individuare ed intraprendere strategie risolutive efficaci;
- dotazione di attrezzature tecnologiche (LIM in tutte le classi, carrelli mobili in ogni plesso, atelier creativo, CI@ssi 2.0, ...) grazie ai fondi provenienti da progetti PON, MIUR e da contributi degli Enti Locali;
- massiva partecipazione dei docenti ai corsi di formazione specificatamente organizzati dalla scuola o dalle rete di scuole che ha consentito di sfruttare al meglio le attrezzature digitali acquisite nell'ottica dell'utilizzo di strategie di insegnamento innovative ed inclusive;
- ampliamento dell'offerta formativa mediante la realizzazione di progetti volti allo sviluppo del pensiero computazionale, della salute e del successo formativo e della cittadinanza consapevole(ambiente, territorio, cultura e legalità).

La partecipazione della Scuola agli avvisi pubblici del Programma Operativo Nazionale Fondo Sociale Europeo PON-FSE ha inoltre consentito di progettare un'ampia gamma di moduli formativi destinati al potenziamento delle competenze di tutti gli studenti del comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I progetti presentati e autorizzati, realizzati o in via di realizzazione, sono stati ideati per migliorare il livello di inclusione, per ridurre le disparità dovute a fattori economici, sociali, linguistici o culturali nonché per potenziare le competenze di base linguistiche e scientifiche, le competenze di cittadinanza globale e le competenze digitali.

Risultati

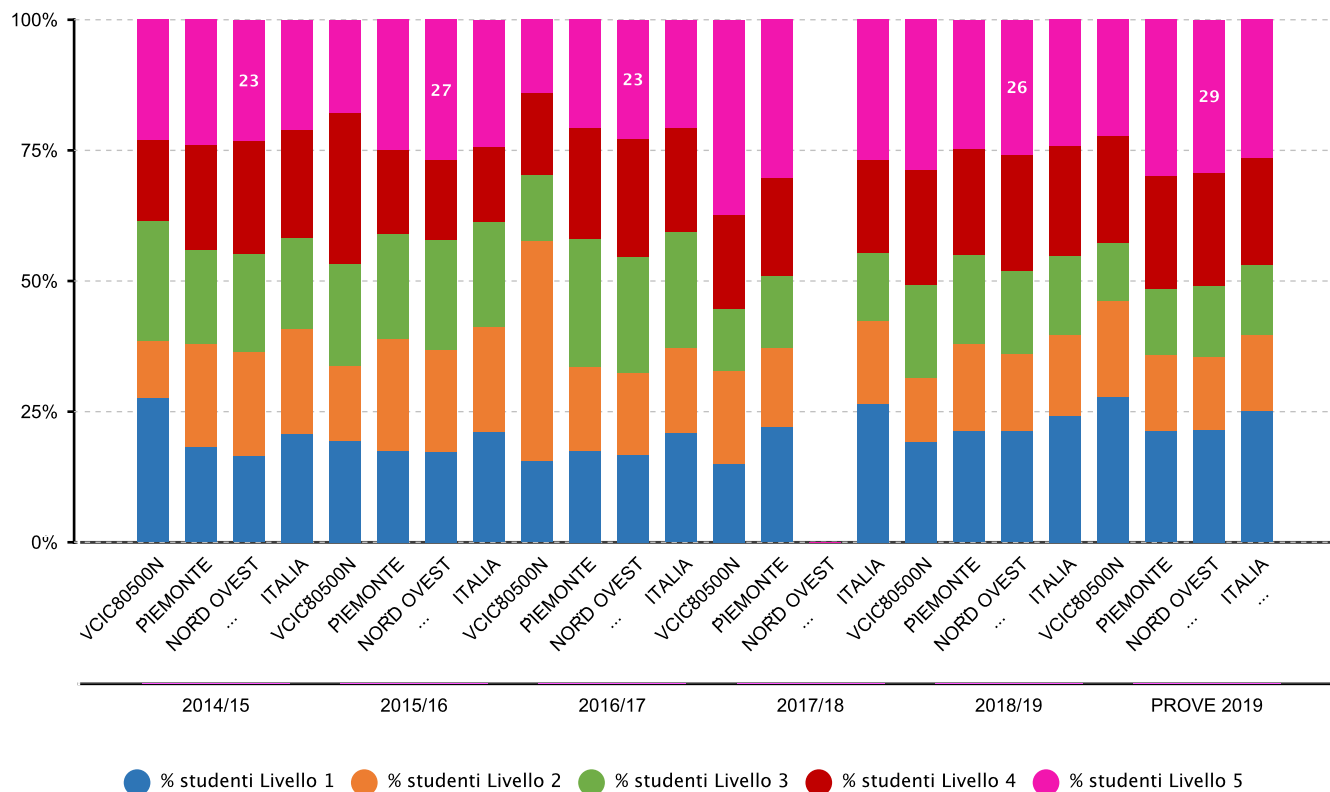
La percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 delle classi quinte nelle prove di italiano risulta in riduzione a partire dall'anno 2014/2015, dati sempre al di sotto della media nazionale, del nord-ovest e del Piemonte.

Unica esclusione l'a.s. 2016/2017 in cui si è rilevato un aumento percentuale degli alunni collocati nel livello 2.

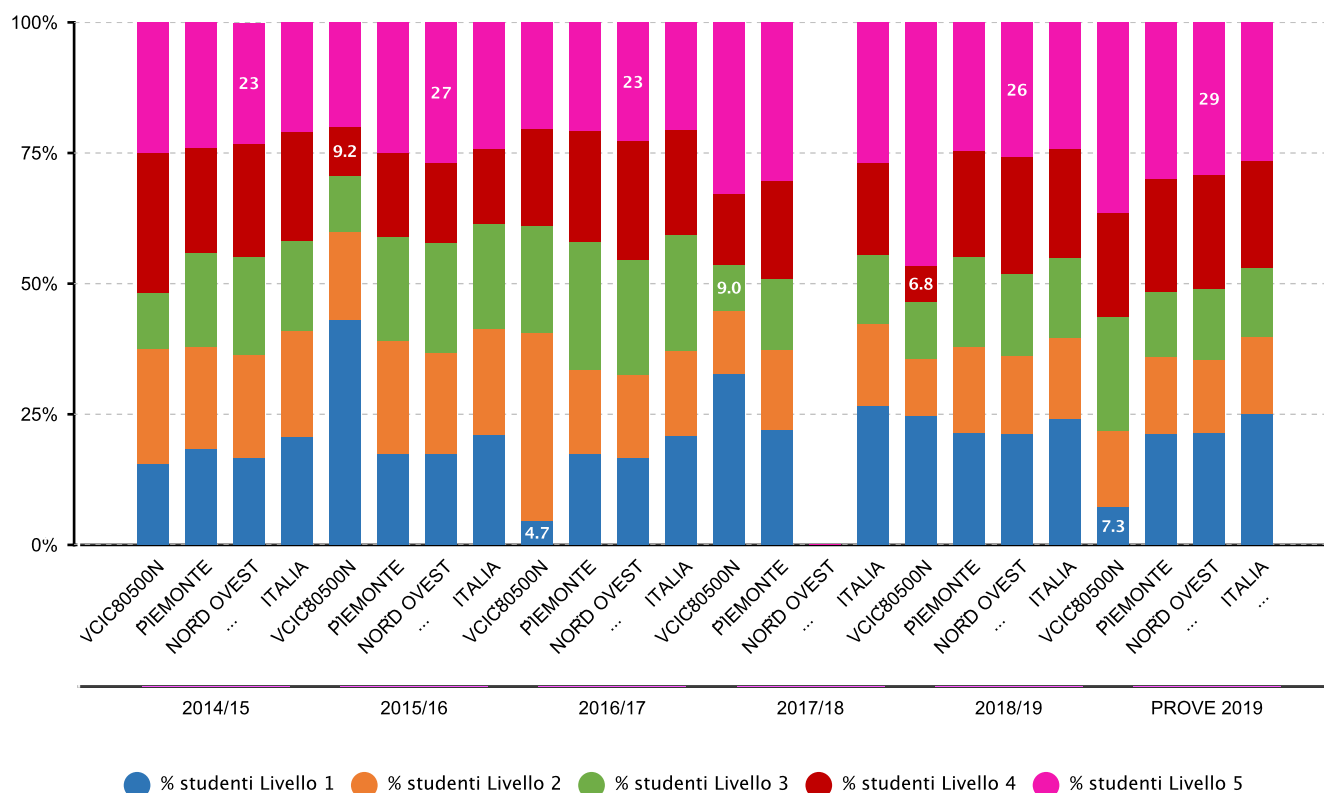
Per quanto concerne le prove di matematica della classi quinte si rileva una riduzione minima e fluttuante negli anni successivi al 2014/2015 dei livelli 1 e 2.

Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la valutazione media di comportamento e diminuire la varianza fra classi.

Attività svolte

Per la riduzione della disparità tra le classi ed il miglioramento delle valutazioni del comportamento dei discenti si sono adottati interventi e strategie a seguito elencate:

- Organizzazione di attività educative comuni a studenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria e a studenti di scuola primaria e scuola secondaria.
- Individuazione di una figura di riferimento per il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita dalla primaria e dalla secondaria di primo grado.
- Adozione di strategie di insegnamento che prevedessero sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva.
- Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con maggiore difficoltà o a favorire il potenziamento.
- Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di didattica laboratoriale, di TIC e di strategie innovative.
- Coinvolgimento degli enti e associazioni territoriali per la realizzazione di progetti per la promozione di una cittadinanza attiva
- Coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di fondi finalizzati alla realizzazione di ambienti tecnologicamente avanzati
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione orientati alla didattica e alla valutazione per competenze (sia disciplinari che di cittadinanza) e alla didattica inclusiva.

Risultati

Nelle evidenze si riportano i dati relativi al livello di comportamento raggiunto alla fine del quinto anno di scuola primaria e alla fine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Le valutazioni del comportamento scaturiscono dall'osservazione e dalla valutazione di singoli obiettivi specifici trasversali quali impegno e responsabilità, partecipazione, autonomia, socializzazione, consapevolezza e condotta. Dall'esame dei grafici ottenuti si evince che dall'a.s. 2016/2017

si è verificato un continuo e progressivo incremento delle valutazioni del comportamento sia nelle classi della scuola primaria (classi quinte) che nelle classi della scuola secondaria di primo grado (classi terze). In queste ultime, in particolare, beneficiarie per un periodo più lungo delle iniziative formative e metodologiche messe in atto per superare le differenze nel raggiungimento degli obiettivi trasversali che denotano il comportamento, si osserva un progressivo e costante miglioramento sia a livello di plesso che di classe. Continuano a permanere seppur più attenuate rispetto alle prime rilevazioni, alcune differenze nei risultati raggiunti fra le classi. Tali risultati sono incoraggianti e aiutano a comprendere come il percorso intrapreso finalizzato al miglioramento degli esiti nelle competenze chiave di cittadinanza sia positivo ma vada rafforzato ed implementato.

Evidenze

Documento allegato: Comportamento_VCIC80500N.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per l'incremento della lingua oltre alle consuete attività didattiche si sono messi in atto i seguenti progetti:

- 1- Successo Formativo, per il recupero in itinere.
- 2- Partecipazione ad attività di promozione e avvicinamento alla lettura.
- 3- Alfabetizzazione per alunni con difficoltà dovute alla recente immigrazione.
- 4- Progetti Baby english e certificazione linguistica per gli studenti della secondaria.

Risultati

Potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche nella lingua italiana e nella seconda lingua, con una buona integrazione degli studenti stranieri.

Potenziamento nelle quattro abilità : ascolto, comprensione, lettura e scrittura.

Evidenze

Documento allegato: lettura.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetti per il successo formativo

Progetti di Robotica

Progetti di Coding

Progetti naturalistici di valorizzazione del territorio

Progetto di ricerca-azione promosso dal Dipartimento di matematica "G Peano dell'UNITO: "Metodologie, tecnologie, materiali e attività per un apprendimento della matematica accessibile e inclusivo"

Risultati

Avvicinamento degli alunni alle attività scientifiche e al pensiero computazionale.

Incremento dell'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Avvicinamento alle problematiche della sostenibilità e della tutela e salvaguardia del territorio e della natura

Evidenze

Documento allegato: Evidenzescienzematematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Progetti teatrali

Progetti e attività con stampanti 3D

Atelier creativi

Video produzione di filmati con canale di YouTube

Viaggi d'istruzione

Risultati

Gli alunni si sono avvicinati con entusiasmo alle nuove tecnologie per la produzione di immagini che documentassero le loro attività.

Le attività teatrali, in quanto forma d'arte corale, ha consentito di implementare il lavoro di gruppo e ha facilitato la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune, accrescendo le competenze trasversali

Evidenze

Documento allegato: atelirecreativo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Consiglio Comunale Ragazzi
- Conosciamo il nostro territorio, incontriamo nuovi amici
- Differenziamo la spazzatura per un futuro migliore
- Puliamo il mondo

Risultati

Tutte le scuole dell'Istituto si sono impegnate nell'attuazione del Curricolo di educazione alla legalità elaborato nell'a.s. 2014/15 riguardante regole, rispetto di sé, condivisione, solidarietà, affettività, partecipazione, democrazia, pace, fair play, uso consapevole dei beni.

Evidenze

Documento allegato: donneeambiente.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Realizzazione di un canal You tube della Scuola

Risultati

Produzione di video/cortometraggi da parte degli alunni debitamente seguiti

Evidenze

Documento allegato: canaleyou.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Acquisizione di attrezzature tecnologiche con progetto PON "Ambienti Digitali", Atelier creativi e fondi degli Enti locali; Progetto PON inclusione sociale e lotta al disagio "Inclusivamente" che ha consentito oltre all'acquisto di alcune dotazione tecnologiche di attuare moduli volti all'introduzione all'utilizzo di droni per muoversi nello spazio, all'uso del Digital storytelling; Laboratori di Coding

Risultati

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Miglioramento delle abilità sociali e prosociali
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Evidenze

Documento allegato: apine.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di una didattica laboratoriale, di TIC e strategie innovative.

Cl@ssi 2.0 e utilizzo di piattaforme educative quali Moodle ed Edmodo

Adozione di strategie didattiche innovative: attività laboratoriali, cooperative learning, tutoring, peer to peer,

Risultati

Miglioramento del rendimento in tutti gli alunni

Evidenze

Documento allegato: laboratori.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Redazione di PEI e PDP specifici per ciascun alunno certificato.

Lavori di gruppo per classi parallele

Risultati

Aumento del tasso di successo degli alunni con problematiche di BES

Evidenze

Documento allegato: dsa.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Progetto con te accanto

Risultati

Un'evidente miglioramento dei risultati da parte degli alunni con cittadinanza non italiana
Integrazione nelle classi e in gruppi trasversali.

Evidenze

Documento allegato: linguastranieri.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Attività di continuità fra ordini di scuola infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado con il coinvolgimento diretto degli allievi.
Incontri con esperti destinati alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e Open DAY di orientamento.

Risultati

Le attività di continuità generano negli alunni ampia motivazione e vivo interesse, sia nei beneficiari dell'intervento sia in coloro che sono chiamati a progettare e predisporre le attività di accoglienza per i compagni più piccoli.
Le famiglie e gli alunni apprezzano la possibilità di avere informazioni aggiuntive rispetto ai diversi indirizzi scolastici proposti al livello provinciale dalle scuole secondarie di secondo grado.
Folta partecipazione agli incontri di Open day.

Evidenze

Documento allegato: orienta.pdf

Alla luce delle riflessioni scaturite da una attenta analisi dei risultati degli esiti degli studenti rispetto ai traguardi prefissati nel piano di miglioramento e delle risorse umane e finanziarie messe in campo nelle scorse annualità, emerge un quadro in continuo e progressivo miglioramento che tuttavia necessita di ulteriori incrementi di azioni per il pieno raggiungimento degli obiettivi.

In linea generale si è evidenziata la necessità della messa in atto di un miglior sistema interno di raccolta dei dati non solo per facilitare una successiva rendicontazione ma, soprattutto, per potere riallineare le azioni rispetto alle esigenze emerse dalle attività poste in atto.

Nel triennio 2019/2022 ci si propone di implementare le azioni in quelle aree di processo individuate come strategiche per il miglioramento degli esiti degli studenti, in continuità con il piano di miglioramento intrapreso nel quadriennio precedente e di aumentare la formazione interna ed esterna dei docenti e del personale ATA, al fine di raggiungere tali finalità.

Gli obiettivi di processo e le azioni che l'istituto porrà in atto per raggiungere i traguardi riferiti alle priorità strategiche individuate si concentreranno sul perseguimento di quelli che hanno mostrato la necessità di ulteriore perfezionamento rispetto ai risultati raggiunti e raggiungibili, che quindi richiedono maggiori e/o nuovi investimenti per il loro perseguimento.

Le aree di processo su cui si continuerà a lavorare sono

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
6. Interazione con il territorio e rapporti con le famiglie

In particolare la formazione del personale in ambito metodologico e sulle competenze chiave di cittadinanza consentirà alla scuola di rafforzare l'aspetto legato all'inclusione e al raggiungimento degli obiettivi trasversali di comportamento.

Gli obiettivi strategici verranno declinati nei tre macro-percorsi del piano di miglioramento denominati:

- Accrescere le competenze.
- Inclusione e partecipazione.
- Continuità e orientamento.

All'interno di questi specifici percorsi verranno raccolti i precedenti 11 piani d'azione della scuola (Piano 1 –continuità-orientamento; Piano 2 – sicurezza; Piano 3 –salute e successo formativo; Piano 4 - “paroliamo” - conoscenza della lingua italiana; Piano 5 - tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Piano 6 - lingua straniera; Piano 7 - suono e musica; Piano 8 – sport; Piano 9 – ambiente -territorio-cultura; Piano 10 – cittadinanza, costituzione, legalità; Piano 11 – formazione docenti e ata).

Nella scuola permarranno oltre a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, collegabili a specifici impegni di spesa, una serie di attività che arricchiscono costantemente ed in modo gratuito l'offerta formativa. Tra queste quelle connesse al progetto Diderot che offre agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare; Il progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte" (OOP) che mette a disposizione di studenti, famiglie, insegnanti, operatori e in generale di tutti i cittadini, informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze; nonché altre attività simili, legate a progetti che provengono da istituzioni, enti ed associazioni esterne che permettano un arricchimento del PTOF.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Le sedi